

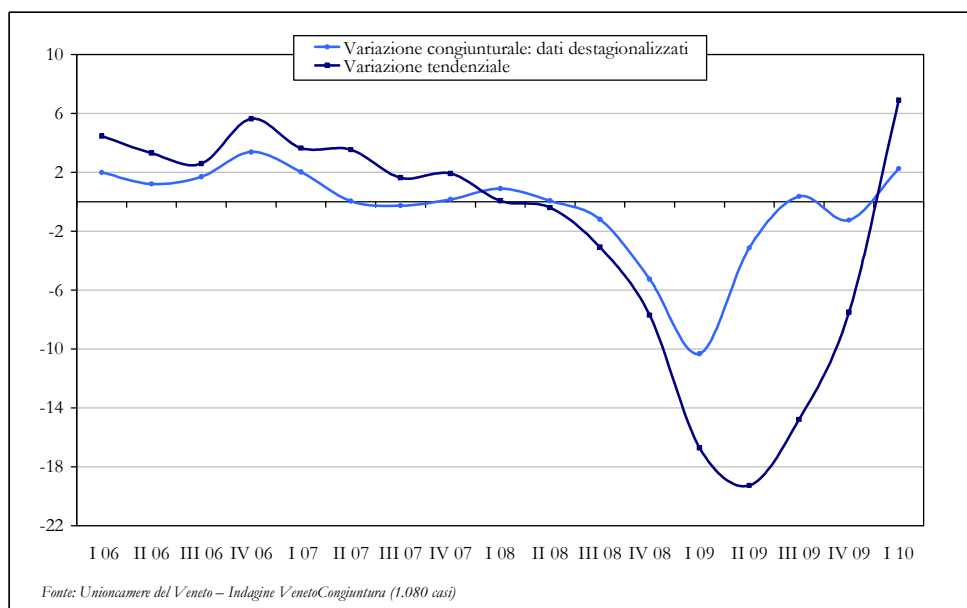
5 maggio 2010

Produzione industriale I trimestre 2010

Nel primo trimestre 2010, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato una crescita del +6,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009**. Nel confronto con il trimestre precedente si consolida la tendenza positiva: l'indice grezzo della produzione industriale ha segnato un +0,3 per cento (+2,3% dato destagionalizzato¹).

L'analisi congiunturale del primo trimestre 2010 sull'industria manifatturiera di Unioncamere del Veneto è stata effettuata su un campione di 1.080 imprese con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento della produzione industriale nelle imprese con almeno 10 addetti. I trim. 2006- I trim. 2010



La ripresa dei livelli produttivi è confermata anche dall'indicatore del grado di utilizzo degli impianti che si è attestato al 67,9 per cento. Nel corso del 2009 l'indicatore aveva evidenziato un livello medio annuo del 64,4 per cento della piena capacità operativa, il valore più basso registrato negli ultimi 30 anni.

La svolta positiva della produzione è stata determinata principalmente dalle imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più), con un +12,7 per cento, e dalle medie imprese (50-249 addetti) con un +9,3 per cento. Meno significativo invece l'incremento delle piccole imprese (10-49 addetti), che hanno segnato un +1,8 per cento.

Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che nel primo trimestre 2010 segnalavano lavoratori in Cassa Integrazione (CIG) emerge

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi – Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I – 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it



Unioncamere
Veneto

¹ Vedi oltre "Indice della produzione industriale"

come anche nella maggior parte di queste imprese i livelli produttivi abbiano registrato un'inversione di tendenza con dinamiche favorevoli, anche se meno accentuate.

Il bilancio positivo dell'attività produttiva è ascrivibile soprattutto alle imprese che producono beni intermedi (+11,7%) e di consumo (+5,8%), mentre rimane negativo l'andamento per i beni strumentali (-1,9%).

Guardando ai settori, l'indice della produzione industriale ha evidenziato le crescite tendenziali più marcate nel comparto delle "altre imprese manifatturiere" (dove prevale l'orafo) con un +23,2%, delle macchine elettriche ed elettroniche (+13,1%), della gomma-plastica (+7,2%) e della produzione di metalli e prodotti in metallo (+7,1%). In linea con la media regionale il tessile, abbigliamento, calzature (+6,3%). Leggermente meno significativi gli incrementi dell'alimentare, bevande e tabacco (+5,2%) e della carta, stampa ed editoria (+4,6%). Le macchine utensili hanno presentato un +0,8%, mentre l'industria del marmo, vetro e ceramica e altri minerali non metalliferi ha mostrato una sostanziale stabilità. L'unico settore che ha mantenuto una tendenza negativa è stato quello del legno e mobile con una variazione del -2,8 per cento.

Gli altri indicatori

Fatturato

In miglioramento anche la dinamica del fatturato che ha segnato un aumento del +4,8 per cento su base annua, mentre l'andamento è rimasto negativo su base congiunturale (-2,4%).

Per questo indicatore il contributo maggiore è arrivato dalle medie imprese che hanno registrato un +7,8 per cento. Minore è stato l'apporto invece delle piccole e grandi imprese che hanno presentato rispettivamente una crescita del +2,7 e del +1,3 per cento.

Sotto il profilo settoriale le "altre imprese manifatturiere" hanno evidenziato la performance migliore con un +13,5 per cento, segue il comparto della gomma e plastica con un +9,9 per cento e della carta, stampa ed editoria con un +8,6 per cento. Superiori alla media regionale le dinamiche delle macchine elettriche ed elettroniche (+6,7%), del tessile, abbigliamento e calzature (+6,5%) e dei metalli e prodotti in metallo (+5,3%). L'industria alimentare, bevande e tabacco ha mostrato un +4,5 per cento, mentre negative sono stati gli andamenti del legno e mobile (-4%), del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-1,6%) e delle macchine utensili (-0,4%).

Fatturato estero

Anche l'indicatore delle esportazioni ha mostrato un concreto miglioramento. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere hanno registrato un aumento del +7,4 per cento.

Il bilancio positivo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle medie imprese (+10,4%), ma anche le piccole imprese hanno evidenziato una crescita (+5,3%). Meno accentuato l'incremento delle grandi imprese che hanno segnato un +2,2 per cento su base annua.

Sotto il profilo settoriale le "altre industrie manifatturiere" hanno presentato la performance migliore (+21,5%). Per gli altri comparti le variazioni sono state

positive ma meno marcate. Solo l'industria del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi e della carta, stampa ed editoria ha segnato delle flessioni rispettivamente del -3,4 e del -0,9 per cento.

Ordinativi

Ritorna positiva la dinamica degli ordinativi provenienti dal mercato interno, che su base annua hanno segnato un +5,9 per cento.

Gli aumenti più significativi si sono evidenziati nel settore delle macchine utensili (+15,8%), delle "altre industrie manifatturiere" (+11,4%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+10,6%). Positive ma meno marcate le variazioni degli altri comparti, ad eccezione del legno e mobile che ha registrato una diminuzione del -4,5 per cento.

Per quanto riguarda il profilo dimensionale, le medie imprese hanno evidenziato la crescita più rilevante (+9,3%), mentre le grandi e le piccole hanno segnato rispettivamente un +6,7 e un +2,3 per cento.

In decisiva ripresa anche la tendenza degli ordinativi provenienti dal mercato estero. Rispetto al corrispondente periodo del 2009, infatti l'indicatore ha segnato un +13,6 per cento. La risalita dell'indicatore è ascrivibile principalmente alle medie imprese che hanno registrato una variazione positiva del +18,5 per cento.

Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato gli incrementi maggiori nelle "altre industrie manifatturiere" (+26,6%), nelle macchine utensili (+20,5%), nelle macchine elettriche ed elettroniche (+15%) e nella gomma e plastica (+13,6%).

Occupazione

Continua a destare preoccupazioni il mercato del lavoro dove le perdite di occupati sono risultate pari al -2,7 per cento su base annua.

La dinamica peggiore si è registrata nelle piccole imprese (-3,9%), mentre le grandi e le medie hanno entrambe evidenziato un -1,8 per cento.

Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha mostrato le diminuzioni più significative nelle macchine elettriche ed elettroniche (-4,7%), nei metalli e prodotti in metallo (-3,9%) e nel marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-3,4%).

Anche l'occupazione straniera ha mantenuto una tendenza negativa, segnando un -2,5 per cento, con una pesante contrazione nelle macchine elettriche ed elettroniche (-14,8%).

Previsioni

Migliorano in misura significativa le aspettative degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Per quanto riguarda l'indicatore della produzione, il saldo tra chi si attende un incremento e chi una diminuzione si attesta al +6,9%, in risalita rispetto al trimestre precedente di quasi 14 punti percentuali (era -6,7%). Migliorano i giudizi anche per fatturato (+10,3%, nel quarto trimestre 2009 era -5,7%), ordini interni (+5,8%, era -5,1%), ordini esteri (+14,1%, era +0,7%), mentre l'occupazione, nonostante mostri un saldo più favorevole (-9,6%, era -15,4%), cela ancora forti preoccupazioni.

Indice della produzione industriale

A partire dal primo trimestre 2010, Unioncamere del Veneto ha deciso di affinare le elaborazioni sui dati raccolti attraverso le indagini congiunturali sulla base della metodologia adottata dall'Istat. Tale necessità è stata dettata dalla sfavorevole fase congiunturale che sta attraversando l'economia regionale e nazionale, che richiede l'utilizzo di metodi più accurati per misurare le variazioni registrate dai principali indicatori. In particolare le variazioni tendenziali (ottenute confrontando il trimestre in esame con il corrispondente trimestre dell'anno precedente) risultano molto amplificate - per un effetto semplicemente algebrico - in ragione delle forti oscillazioni del ciclo economico registrate su base annua. Pertanto si è ritenuto opportuno calcolare un numero indice della produzione industriale regionale con base 2005=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

Nel primo trimestre 2010 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2005=100 è stato pari a 93,4 con un incremento del +0,3 per cento rispetto al quarto trimestre 2009. L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2005=100 è stato pari a 94,1 in rialzo del +2,3 per cento rispetto al trimestre precedente.

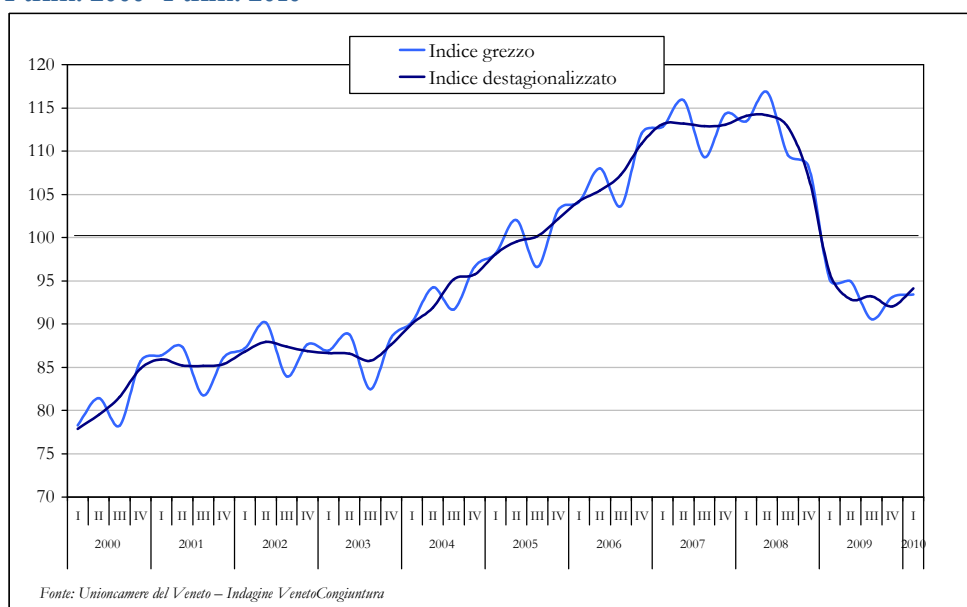
Veneto. Indice della produzione industriale (base 2005=100). I trimestre 2010

| | INDICI I 2010 (a) | VARIAZIONI % | |
|---|----------------------|-------------------|------------------|
| | | I 2010 IV 2009 | I 2010 I 2009 |
| Produzione industriale: dati grezzi | 93,4 | +0,3 | +6,9 |
| Produzione industriale: dati destagionalizzati | 94,1 | +2,3 | - |

(a) Stime provvisorie

Veneto. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione industriale.

I trim. 2000- I trim. 2010



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). I trimestre 2010

| | Produzione | Fatturato | Ordini interni | Ordini esteri | Occupazione |
|--|------------|------------|----------------|---------------|-------------|
| Settore di attività | | | | | |
| Alimentare, bevande e tabacco | 5,2 | 4,5 | 2,6 | 7,3 | 0,4 |
| Tessile, abbigliamento calzature | 6,3 | 6,5 | 4,4 | 6,7 | -3,1 |
| Legno e mobile | -2,8 | -4,0 | -4,5 | 4,8 | -2,2 |
| Carta, stampa, editoria | 4,6 | 8,6 | 7,1 | 1,9 | -0,6 |
| Gomma e plastica | 7,2 | 9,9 | 8,5 | 13,6 | -0,8 |
| Marmo, vetro, ceramica, altri non met. | 0,0 | -1,6 | -0,1 | -0,2 | -3,4 |
| Metalli e prodotti in metallo | 7,1 | 5,3 | 6,1 | 6,9 | -3,9 |
| Macchine utensili | 0,8 | -0,4 | 15,8 | 20,5 | -2,4 |
| Macchine elettriche ed elettroniche | 13,1 | 6,7 | 10,6 | 15,0 | -4,7 |
| Altre imprese manifatturiere | 23,2 | 13,5 | 11,4 | 26,6 | -1,5 |
| Raggr. principale di industria | | | | | |
| Beni strumentali | -1,9 | -3,1 | 7,4 | 18,5 | -2,6 |
| Beni intermedi | 11,7 | 10,0 | 9,5 | 18,0 | -2,8 |
| Beni consumo | 5,8 | 2,9 | 1,1 | 4,4 | -2,6 |
| Dimensione di impresa | | | | | |
| Piccole (10–49 addetti) | 1,8 | 2,7 | 2,3 | 4,9 | -3,5 |
| Medie (50–249 addetti) | 9,3 | 7,8 | 9,3 | 18,5 | -1,8 |
| Grandi (250 addetti in più) | 12,7 | 1,3 | 6,7 | 11,6 | -1,8 |
| Totale | 6,9 | 4,8 | 5,9 | 13,6 | -2,7 |

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.080 casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). I trimestre 2010²

| | Produzione | Fatturato | Ordini interni | Ordini esteri | Occupazione |
|--|------------|-------------|----------------|---------------|-------------|
| Settore di attività | | | | | |
| Alimentare, bevande e tabacco | 10,1 | 14,9 | 16,7 | 35,8 | 1,7 |
| Tessile, abbigliamento calzature | -10,8 | -8,7 | -13,6 | 4,1 | -17,2 |
| Legno e mobile | 3,7 | 8,3 | 2,6 | 26,7 | -7,2 |
| Carta, stampa, editoria | -0,4 | 7,3 | 6,8 | -6,0 | -14,4 |
| Gomma e plastica | 25,7 | 26,1 | 28,3 | 14,3 | -3,3 |
| Marmo, vetro, ceramica, altri non met. | -16,6 | -22,2 | -25,6 | -13,1 | -10,0 |
| Metalli e prodotti in metallo | 16,6 | 21,4 | 18,7 | 14,3 | -6,9 |
| Macchine utensili | 20,9 | 29,7 | 14,3 | 24,3 | -10,7 |
| Macchine elettriche ed elettroniche | 13,1 | 15,6 | 11,0 | 17,2 | -10,1 |
| Altre imprese manifatturiere | 27,0 | 24,5 | 14,7 | 17,3 | -2,5 |
| Raggr. principale di industria | | | | | |
| Beni strumentali | 15,3 | 21,7 | 16,4 | 19,8 | -9,2 |
| Beni intermedi | 17,5 | 19,7 | 16,1 | 20,3 | -6,3 |
| Beni di consumo | -6,5 | -3,0 | -9,3 | 5,6 | -13,0 |
| Dimensione di impresa | | | | | |
| Piccole (10–49 addetti) | 3,4 | 6,4 | 2,8 | 10,4 | -10,6 |
| Medie (50–249 addetti) | 29,1 | 34,3 | 23,3 | 31,2 | -3,1 |
| Grandi (250 addetti in più) | 42,5 | 56,7 | 41,5 | 39,3 | -4,5 |
| Totale | 6,9 | 10,3 | 5,8 | 14,1 | -9,6 |

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.080 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 1.080 imprese rispondenti (su 2.859 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata con il sistema WBS (Web Based Survey) tra il 30 marzo e il 30 aprile 2010 dalla società di rilevazione Questlab srl. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.

² Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito www.veneto.congiuntura.it, dove è possibile iscriversi alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".